



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

n. 38 del 18 MAR 2022

OGGETTO: Sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina. Ordinanza n. 26774/2018 della Corte di Cassazione. Azione di ripetizione somme nei confronti di Di Stefano Concetta, Maffa Teresa e Maffa Gaetano, quali eredi di Maffa Salvatore. Conferimento del relativo incarico difensivo.

L'anno duemilaventidue il giorno 11/03/2022 del mese di MARZO,
alle ore 9:50, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Ing. Leonardo Santoro, cui sono attribuiti i poteri del Sindaco Metropolitano, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Presidenziale n. 512/GAB del 22 febbraio 2022 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario Straordinario l'ing. Leonardo Santoro;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della I DIREZIONE – Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale
Servizio Affari Legali

OGGETTO: Sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina. Ordinanza n. 26774/2018 della Corte di Cassazione. Azione di ripetizione somme nei confronti di Di Stefano Concetta, Maffa Teresa e Maffa Gaetano, quali eredi di Maffa Salvatore. Conferimento del relativo incarico difensivo.

PREMESSO che con sentenza n. 746/2016, la Corte d'Appello di Messina, definitivamente pronunciando sui gravami avverso la sentenza n. 2767 del 26/06/2002 del Tribunale di Messina, proposti da Malfa Concetta e dall'allora Provincia Regionale di Messina, nonché sull'appello incidentale proposto da Malfa Santina, Di Stefano Concetta, Maffa Teresa e Maffa Gaetano (gli ultimi tre, quali eredi di Maffa Salvatore), ha parzialmente riformato la sentenza appellata, condannando l'Ente al pagamento in favore degli attori dell'importo complessivo di € 207.214,64, oltre interessi legali dal 29/10/2002 fino al soddisfo, previa detrazione degli importi già versati dalla Provincia di Messina, in esecuzione della sentenza appellata, a titolo di risarcimento danni per l'occupazione di taluni fondi attorei, siti in Messina, Villaggio, Annunziata, occupati dall'allora Provincia Regionale di Messina, che intendeva costruirvi il secondo Liceo Scientifico "Seguenza", mai, tuttavia realizzato;

CONSIDERATO che, con la sentenza n. 746/2016, la Corte d'Appello ha stabilito che nella sentenza n. 2767/2002 del Tribunale di Messina vi è stata ... *erroneità del calcolo dell'indennità risarcitoria effettuato dal primo giudice, che ha rivalutato immotivatamente ed ingiustamente, applicando un aumento del 60%, i valori dei terreni liquidati dal c.t.u....*);

CHE, invero, il Tribunale di Messina aveva determinato in € 349.626,06 (oltre interessi e spese) il risarcimento del danno a carico dell'allora Provincia Regionale di Messina, che aveva conseguentemente subito un oneroso pignoramento, pagando agli attori l'importo complessivo di € 570.592,37 (comprensivi di sorte capitale, interessi e spese);

CHE, al fine di recuperare gli importi pagati in forza della citata sentenza del Tribunale di Messina, rivelatisi parzialmente non dovuti, giusta sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina, era stato conferito apposito incarico difensivo, con decreto sindacale n. 159 del 30/05/2017;

CHE, nelle more, i Sigg. Di Stefano Concetta, Maffa Teresa e Maffa Gaetano, n.q. eredi di Maffa Salvatore proponevano ricorso alla Corte di Cassazione, avverso la sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina, per cui la procedura recuperatoria era stata prudentemente sospesa;

CHE la sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina è ormai divenuta definitiva, in seguito all'ordinanza n. 26774/2018 della Corte di Cassazione, che, rigettando il ricorso degli eredi di Maffa Salvatore, li ha condannati anche al pagamento di € 7.787,42, comprensivi di oneri di legge, a titolo di spese legali in favore di questa Città Metropolitana;

VISTA, altresì, la sentenza n. 102/2021, passata in giudicato, con cui la Corte d'Appello di Messina ha determinato l'indennità di occupazione legittima spettante al medesimo titolo suindicato, condannando conseguentemente questo Ente al relativo pagamento, oltre spese legali;

RITENUTO che si è rivelato infruttuoso il tentativo di ottenere bonariamente dai Sigg. Di Stefano –Maffa, il versamento dell'importo costituito dalla differenza tra i maggiori importi loro versati dall'allora Provincia, oltre interessi (dal 24/06/2004, data del pagamento, ad oggi), e quanto discendente dalla sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina, oltre interessi, insieme con il pagamento di € 7.787,42, liquidati in favore di questo Ente dalla Suprema Corte, con la citata ordinanza n. 26774/2018;

dalla somma così quantificata deve essere detratto, in ogni caso, quanto dovuto da questo Ente agli originari attori in forza della sentenza n. 102/2021 della Corte d'Appello di Messina, nonché le spese sostenute per registrazione sentenze, ecc....;

CONSIDERATO che, pertanto, allo scopo di ottenere il pagamento di quanto dovuto a questo Ente, è necessario agire giudizialmente, conferendo il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, agli Avv.ti Vincenzo Ciraolo e Salvatore Giambò, individuati giusto art. 5 punto h) del Regolamento per l'affidamento degli incarichi di patrocinio legale, approvato con deliberazione commissariale n. 15 del 9/8/2016, e viste, altresì, le Linee Guida n. 12 dell'ANAC, approvate dal Consiglio della stessa Autorità, con deliberazione n. 907 del 24/10/2018, eleggendo domicilio in Messina, Via Maddalena, 128, presso e nello studio professionale dell'avv. Ciraolo;

CONSIDERATO che, per tale attività, sarà corrisposta ai Legali sopraindicati la somma di € 6.000,00, parametrata ad un unico onorario, competenze, C.P.A., I.V.A. (quest'ultima se dovuta), C.U. e diritti forfettizzati, che deve essere impegnata sul cap. 2260 del Bilancio Metropolitan, dando atto che si tratta di spesa indifferibile ed urgente, la cui mancata assunzione potrebbe comportare danni patrimoniali certi e gravi per questo Ente;

DATO ATTO che, in relazione alla esigibilità della obbligazione assunta ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento ai Legali incaricati sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività svolta e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:

Esercizio	Missione 1	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2022						2.000,00
2023						2.000,00
2024						2.000,00

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2022	2.000,00
2023	2.000,00
2024	2.000,00

CONSIDERATO che, così come previsto nella deliberazione n. 3 del 09/01/2014 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, i succitati Legali vengono autorizzati fin da ora a riscuotere direttamente e personalmente le somme che, in caso di vittoria di questo Ente, saranno state poste dal Giudice a carico della controparte, a titolo di condanna alle spese di giudizio, cosicché, all'avversarsi di tale condizione, l'importo come sopra impegnato non dovrà essere più corrisposto, così come eventuali acconti già versati dovranno essere restituiti, nel momento in cui gli Avvocati incaricati avranno incassato dal soccombente le spese legali liquidate;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22/06/2016, della inesistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETI di:

INSTAURARE ogni idonea azione legale nei confronti dei Sigg. Di Stefano Concetta, Maffa Teresa e Maffa Gaetano, n.q. eredi di Maffa Salvatore, per la ripetizione dell'importo costituito dalla differenza tra i maggiori importi loro versati dall'allora Provincia, oltre interessi (dal 24/06/2004, data del pagamento, ad oggi), e quanto discendente dalla sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina, oltre interessi, sommando, altresì, € 7.787,42, liquidati in favore di questo Ente dalla Suprema Corte, con ordinanza n. 26774/2018; dalla somma così quantificata deve essere detratto, in ogni caso, quanto dovuto da questo Ente agli originari attori in forza della sentenza n. 102/2021 della Corte d'Appello di Messina, nonché le spese sostenute per registrazione sentenze, ecc...;

CONFERIRE il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, agli Avv. ti Vincenzo Ciraoło e Salvatore Giambò, Legali di fiducia dell'Ente, individuati giusto art. 5 punto h) del Regolamento per l'affidamento degli incarichi di patrocinio legale, approvato con deliberazione commissariale n. 15 del 9/8/2016, e viste, altresì, le Linee Guida n. 12 dell'ANAC, approvate dal Consiglio della stessa Autorità, con deliberazione n. 907 del 24/10/2018, eleggendo domicilio in Messina, Via Maddalena, 128, presso e nello studio professionale dell'avv. Ciraoło;

IMPEGNARE, a tal fine, la somma di € 6.000,00, per compensi professionali parametrati ad un unico onorario, competenze, C.P.A., I.V.A. (quest'ultima se dovuta), C.U. e diritti forfettizzati, dando atto che si tratta di spesa indifferibile ed urgente, la cui mancata assunzione potrebbe comportare danni patrimoniali certi e gravi per questo Ente;

DARE ATTO che, in relazione alla esigibilità della obbligazione assunta ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento ai Legali incaricati sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività svolta e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:

Esercizio	Missione 1	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2022						2.000,00
2023						2.000,00
2024						2.000,00

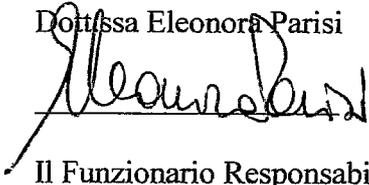
DARE ATTO, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2022	2.000,00
2023	2.000,00
2024	2.000,00

DARE ATTO che, così come previsto nella deliberazione n. 3 del 09/01/2014 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, i succitati Legali vengono autorizzati fin da ora a riscuotere direttamente e personalmente le somme che, in caso di vittoria di questo Ente, saranno state poste dal Giudice a carico della controparte, a titolo di condanna alle spese di giudizio, cosicché, all'avversarsi di tale condizione, l'importo come sopra impegnato non dovrà essere più corrisposto, così come eventuali acconti già versati dovranno essere restituiti, nel momento in cui gli Avvocati incaricati avranno incassato dal soccombente le spese legali liquidate;

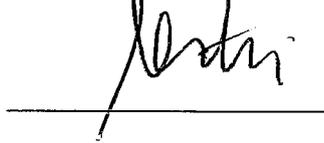
DARE MANDATO al Dirigente della I Direzione – Servizio “ Affari Legali”, di porre in essere gli atti consequenziali all’approvazione del presente provvedimento.

Dott.ssa Eleonora Parisi



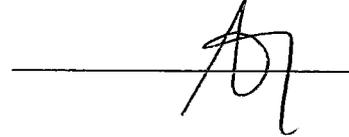
Il Funzionario Responsabile P.O.

Dott. Massimo Minutoli



La Dirigente

Avv. Anna Maria Tripodo



OGGETTO: Sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina. Ordinanza n. 26774/2018 della Corte di Cassazione. Azione di ripetizione somme nei confronti di Di Stefano Concetta, Maffa Teresa e Maffa Gaetano, quali eredi di Maffa Salvatore. Conferimento del relativo incarico difensivo.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Messina, 17.3.2022

La Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Messina, _____

La Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Messina, 18 MAR 2022

IL DIRIGENTE II DIREZIONE

Avv. Anna Maria TRIPODO

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 18 MAR 2022

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 244 Importo € 600000
Disponibilità Cap. 7260 Bil. 2022/24
Messina, 18/03/22 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE

Avv. Anna Maria TRIPODO

Decreto sindacale n. 38 del 18 MAR 2022

OGGETTO: Sentenza n. 746/2016 della Corte d'Appello di Messina. Ordinanza n. 26774/2018 della Corte di Cassazione. Azione di ripetizione somme nei confronti di Di Stefano Concetta, Maffa Teresa e Maffa Gaetano, quali eredi di Maffa Salvatore. Conferimento del relativo incarico difensivo.

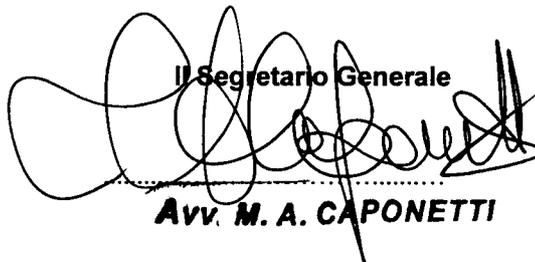
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



.....
(Dott. Ing. Leonardo Santoro)

Il Segretario Generale



.....
Avv. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
